| *Elaborato* | *Livello* | *Tipo* | *Sistema / Edificio / Argomento* | *Rev.* 00 |
|---|---|---|---|---|
| TR MS 01110<br>ETQ-00060423 | A | VS - Valutazione dei rischi | SLV - Sicurezza sul Lavoro | Data<br>23/03/2017 |
| ***Centrale / Impianto*:** | Sito di Trino - Mantenimento in Sicurezza | | | |
| ***Titolo Elaborato*:** | DUVRI - Servizio di pulizia biennale degli immobili, aree, piazzali e uffici del sito di Trino | | | |

EMISSIONE

*Timbri e firme per responsabilità di legge*

Autorizzato

| DCE-TRI<br>Fassina S. | DCE-TRI<br>Armani M. | DCE-TRI<br>Banderali E. | DCE-TRI<br>Marcangeli M. | DCE-TRI<br>Galli D. |
|---|---|---|---|---|
| ***Incaricato*** | ***Collaborazioni*** | ***Verifica*** | ***Approvazione / Benestare*** | ***Autorizzazione all'uso*** |

PROPRIETA'

Galli D.

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE

Pubblico

**Livello di Classificazione**: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata
Il presente elaborato è di proprietà di Sogin S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Sogin S.p.A.

Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 1 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

INDICE

1 SCOPO ED APPLICABILITA' ..... 3

2 SCHEMA DOCUMENTO INFORMATIVO DEI RISCHI E OBBLIGHI DEL PERSONALE DEL F/A ..... 3

3 SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) ..... 11

Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 2 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

## 1 SCOPO ED APPLICABILITA'

Scopo del presente documento è definire le modalità e le responsabilità per l'attuazione delle disposizioni applicative per i contratti d'appalto, di lavori, di servizi e di forniture in materia di sicurezza sul lavoro, relative ad attività che richiedono l'impiego d'imprese esterne o lavoratori autonomi, nel seguito definiti anche FF/AA, ricadenti nell'ambito d'applicazione dell'articolo n. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Il «cantiere», ovvero qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, è disciplinato dal TITOLO IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e, in particolare i lavori edili o di ingegneria civile sono elencati nell'allegato X.

L'art. 96 comma 2 specifica che l'accettazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) da parte di ciascun Datore di Lavoro delle imprese esecutrici e la redazione del Piano Operativo della Sicurezza (POS) costituiscono adempimento alle disposizioni dell'art 26 comma 3, quindi sostituiscono la redazione del DUVRI.

Quanto riportato nel presente documento non è applicabile alle lavorazioni ricadenti nel titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Cantieri Temporanei o Mobili". Per tali attività l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono riportati nel documento "Piano Sicurezza e Coordinamento".

## 2 SCHEMA DOCUMENTO INFORMATIVO DEI RISCHI E OBBLIGHI DEL PERSONALE DEL F/A

### I PREMESSA

Il presente documento, redatto a fronte dell'art. 26 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 81/2008, è parte integrante della richiesta di offerta Sogin relativa all'attività Servizio di pulizia degli immobili, aree, piazzali e uffici del sito di Trino come riportata nel Capitolato Tecnico di Appalto/Specifica di Acquisizione documento Sogin. **TR MS 01106 "Servizio di pulizia quadriennale degli immobili, aree, piazzali e uffici del sito di Trino"**

Il documento ha lo scopo di fornire alla ditta appaltatrice:

a. informazioni inerenti i rischi specifici presenti nelle aree dove devono essere eseguite le attività;
b. indicazioni per la valutazione dei rischi interferenti e le misure di tutela adottate
c. informazioni circa gli obblighi del personale del FF/AA.

### II FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'AREA DI LAVORO

La tabella seguente riporta, per le attività oggetto dell'appalto, la descrizione delle aree di lavoro, i fattori di rischio di area e le misure di prevenzione e di emergenza previste/attuate da Sogin, come previsto dall'art. n. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 3 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

**SOGIN- CENTRALE TRINO**

**VALUTAZIONE RISCHI DI AREA PER LE ATTIVITA' DI GLOBAL SERVICES (INTERVENTI-SERVIZI E MANUTENZIONE - AREE E SISTEMI DI IMPIANTO)**

| AREE DI LAVORO | | RISCHI ASSOCIATI<br>AREA DI LAVORO | MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DEFINITE DA SOGIN |
|---|---|---|---|
| A | TUTE LE AREE DI LAVORO | Area di lavoro: Affollamento ed ostacoli | Le aree di lavoro hanno dimensioni e volumi conformi alle norme in materia. Gli spazi consentono agevolmente la presenza e la mobilità del personale |
| | | Rumore | Non sono presenti sorgenti di rumore tranne quelle debitamente segnalate |
| | | Elettrocuzione | Tutte le apparecchiature sono singolarmente alimentate e protette. L'impianto è a norma di legge e periodicamente controllato. |
| | | Incendio | L'edificio è dotato di CPI e dispositivi idonei |
| | | Emergenza | Tutte i locali sono dotati di uscite di emergenza con aperture di dimensioni idonee al numero di persone previste; i percorsi d'uscita sono segnalati |
| B | Laboratorio Protezione Ambiente | Caduta di oggetti | Le attrezzature di lavoro sono custodite in armadi chiusi |
| | | Macchine | Non sono presenti macchine con organi meccanici in movimento non protetti |
| | | Agenti Biologici | I campioni classificati come agenti biologici sono detenuti solo per il tempo necessario all'analisi in contenitori idonei |
| | | Ustioni da freddo | I gas per alimentazione struementi sono detenuti in bombole idonee e posizionate in zone defilate |
| | | Rischio chimico | Le sostanze chimiche utilizzate sono custodite in modeste quantità, chiuse negli appositi armadi reagenti. Tutte le eventuali operazioni verranno eseguite sotto cappa aspirante |
| C | Laboratorio Chimico | Caduta di oggetti | Le attrezzature di lavoro sono custodite in armadi chiusi |
| | | Macchine | Non sono presenti macchine con organi meccanici in movimento non protetti |
| | | Rischio chimico | Le sostanze chimiche utilizzate sono custodite chiuse negli appositi armadi reagenti. Tutte le eventuali operazioni verranno eseguite sotto cappa aspirante |
| D | Laboratorio Radiochimico | Caduta di oggetti | Le attrezzature di lavoro sono custodite in armadi chiusi |
| | | Macchine | Non sono presenti macchine con organi meccanici in movimento non protetti |
| | | Ustioni da freddo | I gas per alimentazione strumenti sono detenuti in bombole idonee e posizionate in zone defilate |
| | | Rischio chimico | Le sostanze chimiche utilizzate sono custodite chiuse negli appositi armadi reagenti. Tutte le eventuali operazioni verranno eseguite sotto cappa aspirante |
| | | Pericolo di irraggiamento da radiazioni ionizzanti. Irraggiamento e contaminazione | Sebbene il laboratorio sia situato all'interno della zona controllata di Centrale le caratteristiche radiometriche dell'area, ovvero l'assenza di campi di radiazione di intensità significativa, nonchè le attività di pulizia e decontaminazione e l'allontanamento di sorgenti radioattive permettono di escludere il rischio di irraggiamento esterno e pertanto di escludere la necessità di impiegare personale classificato esposto ai sensi del D.lgs. 230/95 e s.s.m.i. |
| | | | La Ditta fornitrice dovrà comunque rispettare le prescrizioni previste dal documento SOGIN GE RS 0001 " Clausole contrattuali per l'esecuzione di lavori, da svolgere all'interno delle zone classificate delle Centrali e Impianti , che richiedono l'impiego di terzi, in materia di radioprotezione ed assicurazioni", ( Allegato 4) allegato alla presente specifica. |



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 4 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

| | | | |
|---|---|---|---|
| E | **LABORATORI ESTERNI** | | |
| | *Ex Cabina ENEL presso Brusaschetto Vecchio frazione di Camino (AL)* | Pericolo di elettrocuzione;<br><br>Pericolo di urto; | Scollegare alimentazione elettrica prima di intervenire su apparecchi in tensione;<br>Utilizzare scarpe e guanti antinfortunistici ;<br>Indossare elmetto protettivo; |
| | *Locale sistema di prelievo Acqua di Fiume presso Centrale Nucleare di Trino* | Pericolo di elettrocuzione;<br><br>Pericolo di urto; | Scollegare alimentazione elettrica prima di intervenire su apparecchi in tensione;<br>Utilizzare scarpe e guanti antinfortunistici ;<br>Indossare elmetto protettivo; |
| | *Locale sistema di prelievo Acqua di Fiume presso Canale Lanza, Casale Monferrato (AL)* | Pericolo di elettrocuzione;<br><br>Pericolo di urto; | Scollegare alimentazione elettrica prima di intervenire su apparecchi in tensione;<br>Utilizzare scarpe e guanti antinfortunistici ;<br>Indossare elmetto protettivo; |
| | *Ex Stazione ENEL presso Via Ferruti Trino(VC)* | Pericolo di elettrocuzione;<br><br>Pericolo di urto; | Scollegare alimentazione elettrica prima di intervenire su apparecchi in tensione;<br>Utilizzare scarpe e guanti antinfortunistici ;<br>Indossare elmetto protettivo; |
| F | Laboratorio di Fisica Sanitaria | Caduta di oggetti | Le attrezzature di lavoro sono custodite in armadi chiusi |
| | | Macchine | Non sono presenti macchine con organi meccanici in movimento |
| | | Ustioni da freddo | I gas per alimentazione strumenti sono detenuti in bombole idonee e posizionate in zone defilate |
| | | Sorgenti di Radiazioni | Le sorgenti in uso al laboratorio sono custodite in armadi chiusi e schermati |
| | | Pericolo di irraggiamento da radiazioni ionizzanti: irraggiamento e contaminazione | Sebbene il laboratorio sia situato all'interno della zona controllata di Centrale le caratteristiche radiometriche dell'area, ovvero l'assenza di campi di radiazione di intensità significativa, nonchè le attività di pulizia e decontaminazione e l'allontanamento di sorgenti radioattive permettono di escludere il rischio di irraggiamento esterno e pertanto di escludere la necessità di impiegare personale classificato esposto ai sensi del D.lgs. 230/95 e s.s.m.i.<br>La Ditta fornitrice dovrà comunque rispettare le prescrizioni previste dal documento SOGIN GE RS 0001 " Clausole contrattuali per l'esecuzione di lavori, da svolgere all'interno delle zone classificate delle Centrali e Impianti , che richiedono l'impiego di terzi, in materia di radioprotezione ed assicurazioni", ( Allegato 4) allegato alla presente specifica. |
| G | Locale Total Body | Macchine | La chiusura automatica della porta del bunker può essere esclusa e messa inm manuale; la velocità di chiusura è molto ridotta e può essere interrotta manualmente |
| | | Pericolo di elettrocuzione; | Scollegare alimentazione elettrica prima di intervenire su apparecchi in tensione; |
| | | Ustioni da freddo | I gas per alimentazione strumenti sono detenuti in bombole idonee e posizionate in zone defilate |



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 5 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

| | | | |
|---|---|---|---|
| H | **AREE ESTERNE - UFFICI E LOCALI TIPO USO UFFICIO** | | |
| | Barriea num1 e num 2 - Zona Controllata<br>Dosimetria-Ingresso Zona Controllata<br>Ex Locale BV - Zona Controllata<br><br>Base Camino - Piazzale Zona Controllata<br>Sala Manovre - zona convenzionale<br>Piazzale antistante portineria<br>Laboratorio Mobile-Rimessa | Macchine<br><br>Ustioni da freddo<br><br>Ingombri<br>Pericolo di irraggiamento da radiazioni ionizzanti: irraggiamento e contaminazione<br><br>Caduta di oggetti | Non sono presenti macchine con organi meccanici in movimento<br>I gas per alimentazione strumenti sono detenuti in bombole idonee e posizionate in zone defilate<br><br>Le aree di lavoro hanno dimensioni tali da consentire la mobilità del personale<br><br>Queste particolari aree in ZC presentano assenza di campi e sorgenti di radiazione di intensità significativa, tali da escludere il rischio di irraggiamento esterno e contaminazione<br><br>Le attrezzature di lavoro sono custodite in armadi chiusi |
| I | Locali Vari di Zona Controllata<br><br>(Rischio Specifico oltre quelli analizzati alle voci sopra punti A, D, F) | Pericolo di irraggiamento da radiazioni ionizzanti: irraggiamento e contaminazione | La strumentazione è ubicata all'interno della zona controllata di Centrale le cui caratteristiche radiometriche variano in funzione dell'area. In funzione dei campi di radiazione, delle sorgenti in prossimità della strumentazione e dei tempi di intervento si ritiene trascurabile l'impatto radiologico sul personale di manutenzione; le attività periodiche di pulizia e decontaminazione e l'allontanamento di sorgenti radioattive permettono di escludere il rischio di irraggiamento esterno e contamianzione interna, pertanto di escludere la necessità di impiegare personale classificato esposto ai sensi del D.lgs. 230/95 e s.s.m.i. |
| | | | La Ditta fornitrice dovrà comunque rispettare le prescrizioni previste dal documento SOGIN GE RS 0001 " Clausole contrattuali per l'esecuzione di lavori, da svolgere all'interno delle zone classificate delle Centrali e Impianti , che richiedono l'impiego di terzi, in materia di radioprotezione ed assicurazioni", ( Allegato 4) allegato alla presente specifica. |
| | | Ingombri, Affollamento ed ostacoli | Le aree di lavoro hanno dimensioni e volumi conformi alle norme in materia. Gli spazi consentono agevolmente la presenza e la mobilità del personale |
| | | Macchine | Macchine e attrezzature di impianto con organi meccanici in movimento sono disalimentate in presenza di personale esterno |
| L | Magazzino SICMA | Macchine | Macchine e attrezzature di impianto con organi meccanici in movimento sono disalimentate in presenza di personale esterno |
| | | Ustioni da freddo | I gas (azoto) per alimentazione strumenti sono detenuti in bombole idonee e posizionate in zone defilate |
| | | Ingombri | Le aree di lavoro hanno dimensioni tali da consentire la mobilità del personale |
| | | Ingombri ed ostacoli | Le aree di lavoro hanno dimensioni e volumi tali da agevolare la presenza e la mobilità del personale |



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 6 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

## III NORME DA RISPETTARE ALL'INTERNO DELLA CENTRALE/IMPIANTO

Nel seguito si riportano i principali obblighi e norme di disciplina che il personale dei FF/AA deve osservare. Si ricorda in particolare che il personale dei FF/AA deve essere munito e quindi esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., e Legge 136/10 art.5) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità, la data di assunzione, il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro, il codice contratto, l'indicazione del Committente ed in caso di subappalto anche l'autorizzazione allo stesso.

**Obblighi di carattere Generale**

- Il F/A coopera con il Datore di Lavoro Committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; essi coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- eventuali irregolarità nell'esecuzione dei lavori qualora rilevate da Sogin sono segnalate al F/A; nei casi di imminente pericolo e/o di situazioni che possono compromettere l'incolumità delle persone o la sicurezza delle installazioni, Sogin dispone la sospensione parziale o totale dei lavori. I successivi provvedimenti sono attuati in accordo con il F/A;
- il F/A in caso di **"infortunio"** deve immediatamente:

1. Fermare le lavorazioni nell'area;
2. Applicare le procedure di primo soccorso;
3. Avvisare Sala Manovre con il numero **496**
4. Avvertire il RSPP/Gestore del Contratto.

Successivamente deve:

5. Verificare che non ci siano situazioni di pericolo nell'area dei lavori;
6. Riunire il personale presente ed informarsi sulla dinamica dell'infortunio;
7. Redigere una relazione con almeno le seguenti informazioni:

- Data, ora, luogo e condizioni meteorologiche;
- Estremi dell'infortunato;
- Personale presente al momento dell'infortunio - incidente;
- Mezzi ed attrezzature utilizzate;
- Lavorazione in corso;
- Descrizione dell'evento;
- Azioni svolte;
- Accertamento delle prognosi e trasmissioni della copia al RSPP o suo delegato.

8. Deve eventualmente coordinarsi con i Responsabili Sogin.

L'Impresa in caso di **"quasi incidente"** deve:

1. Valutare la necessità del fermo lavori nell'area;



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 7 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

2. Verificare che non permangano situazioni di pericolo nell'area;
3. Avvertire il RSPP o il Gestore del contratto dell'accaduto;
4. Attenersi a quanto concordato con i Responsabili Sogin;
5. Comunicare eventuali soluzioni adottate;
6. Comunicare eventuali proposte di miglioramento.

- il F/A deve mantenere aggiornata per l'intera durata del contratto la documentazione di legge richiesta in fase di aggiudicazione (idoneità dei lavoratori, regolarità contributiva DURC, ……);
- Nel caso, da ritenersi del tutto eccezionale e da valutare con attenzione, Sogin ceda in comodato d'uso gratuito al F/A attrezzature e/o mezzi, deve essere redatto un "Contratto di Comodato", mediante il modulo 1, nel seguito riportato.

### III.1 Norme di disciplina interna

- Il personale del F/A è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti all'interno dell'Impianto;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari propri del F/A è a cura dello stesso;
- il personale del F/A deve osservare rigorosamente le prescrizioni previste nel sito per l'ingresso e la circolazione dei mezzi e delle persone;
- le attività devono essere svolte nel rispetto dell'orario di lavoro Sogin; eventuali variazioni devono essere concordate preventivamente;
- i cartelli triangolare nero su fondo giallo e/o l'indicazione Zona Classificata, posto su alcune aree dell'impianto, indica la presenza del rischio da radiazioni ionizzanti; l'accesso alla Zona Classificata è regolamento ed è soggetto ad autorizzazione da parte del personale addetto Sogin.

### III.2 Obblighi generali per sicurezza sul lavoro

- Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti riportati nei cartelli monitori presenti;
- non accedere senza autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- non rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- non compiere operazioni che non siano di propria competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza delle persone e degli impianti;
- a lavori ultimati, si deve lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e priva di situazioni di pericolo;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti;
- non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- non transitare sotto carichi sospesi;
- segnalare immediatamente condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 8 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

- attenersi alle prescrizioni Sogin nel caso si verificassero situazioni di anormalità, quali incendio, infortunio, evacuazione ed emergenze in genere, prescrizioni che Sogin fornirà in fase di Riunione di Coordinamento, anche in maniera documentale.

### III.3 Rischi e misure di prevenzione ed emergenza

Sulla base delle procedure relative all'ingresso e circolazione in Centrale/Impianto e alla gestione dell'emergenza, le persone qualificate di SOGIN daranno informativa al personale del F/A, con particolare attenzione ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.

### III.4 Riferimenti Sogin

Direttore della Centrale/Impianto :

**Dott. Davide Galli** tel. 0161 827 250

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):

**Sig. Ezio Luigi Banderali** tel. 0161 827 270

Esperto Qualificato (EQ):

**Dott.sa Daniela Annunziata** tel. 0161 827 265

Responsabile Sogin dei lavori:

**Sig. Maurizio Marcangeli** tel. 0161 827 248

Medico Autorizzato/Competente

**Dr. Roberto Terzi** tel. 0161 827 215

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

**Sig. Gianni Dura** tel. 0161 827 228



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 9 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

## III.5 Modulo 1 - Contratto di Comodato

Con la presente scrittura la Centrale/Impianto della Sogin……cede in comodato d'uso gratuito a ……. le seguenti attrezzature, conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza:

1. ……
   ……
   ……
2. ……
   ……
   ……

La Ditta/Impresa ……nella persona del Sig. ……. dichiara di avere preso visione delle attrezzature e averne accertato le buone condizioni d'uso.

La Ditta/Impresa …….. si impegna a far utilizzare quanto ricevuto in comodato da persone in possesso dei requisiti necessari, appositamente formate ed informate e solo per le operazioni consentite e rispettando tutte le norme di sicurezza opportune.

Le attrezzature devono essere restituite a Sogin in perfetto stato di efficienza; eventuali danni a persone o cose derivanti dal loro utilizzo sono a carico della Ditta/Impresa a cui è sono state concesse in comodato d'uso.

……., li ……

Per SOGIN SpA Per la Ditta/Impresa



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 10 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

# 3 SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

## I SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze", redatto conformemente all'art. n. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, definisce le interferenze e le misure da attuare per eliminare o ridurre i relativi rischi, e la valutazione dei costi della sicurezza per le misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati, relativamente alle attività oggetto dell'appalto.
Tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della Sogin. Tale integrazione in nessun caso può modificare o adeguare i costi della sicurezza.

In fase di esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, la Sogin procede all'aggiornamento del DUVRI. Tale attività può comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza.

I costi per la sicurezza necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, riportati nel presente documento, devono rimanere distinti dall'importo a base d'asta, non sono soggetti a ribasso e quindi ad eventuali verifiche per anomalie delle offerte.



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 11 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

## II VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. n. 26, comma 3 D. Lgs. n. 81/2008)

| ATTIVITA' LAVORATIVE INTERFERENTI E FF/AA COINVOLTI | FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE | AREE DI LAVORO INTERESSATE | MISURE PREVISTE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI E RESPONSABILITA' PER L'ATTUAZIONE |
|---|---|---|---|
| *Devono essere individuate le attività lavorative interferenti, riferendosi al programma temporale delle attività* | *Devono essere indicati i rischi dovuti a interferenze fra il lavoro svolto dal personale appartenente a diversi DDL* | *Devono essere indicate le aree di lavoro e/o allegate planimetrie interessate alle attività* | *Devono essere indicati le prescrizioni operative, le misure protettive e preventive ed i DPI con riferimento alle interferenze tra le lavorazioni.* |
| | | | |
| | | | |



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 12 di 13 TR MS 01110 rev. 00 Autorizzato

Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 23/03/2017 Pag. 13 di 13 TR MS 01110 rev. 00 A



## III STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA (art. n. 26, comma 5 D. Lgs. n. 81/2008)

| N° | DESCRIZIONE | nolo | u.m. | ore | uomini | mesi | Dim. | Quantità | Prezzo un./€ | importo | note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **a)** | **Apprestamenti previsti** | | | | | | | | | | |
| a1 | dotazioni di sicurezza<br>(dotazione di base e segnaletica) | | a corpo | | | | | 1 | 3000.00 | 3000.00 | |
| **b)** | **Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti** ; | | | | | | | | | | |
| b1 | Recinzioni aree di cantiere e attrezzature | | a corpo | | | | | 1 | 1500.00 | 1500.00 | |
| B2 | Segnaletica di passaggio | | a corpo | | | | | 1 | 500.00 | 500.00 | |
| **c)** | **Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;** | n.a.. | | | | | | | | | |
| **d)** | **Mezzi e servizi aggiuntivi di protezione collettiva** | | | | | | | | | | |
| **e)** | **Procedure aggiuntive previste per specifici motivi di sicurezza** | | | | | | | | | | |
| **f)** | **Costi dovuti ad esigenze di coordinamento che hanno riflesso sugli aspetti economici come ad esempio una diversa organizzazione dei lavori per evitare sovrapposizioni di attività pericolose: riunioni di coordinamento, compilazione e applicazione liste di controllo** | | | | | | | | | | |
| f1 | riunioni di coordinamento per programmazione e gestione attività | | ore | | | | | 40 | 20.00 | 800.00 | |
| f2 | Formazione/informazione personale | | ore | | | | | 20 | 25 | 500.00 | |
| **g)** | **Costi delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva** | | | | | | | | | | |
| g1 | costi delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva | unico | | | | | | 1 | 1700.00 | 1700.00 | |
| | **TOTALE** | | | | | | | | | 8000.00 | |